

INDAGINE OCCUPAZIONALE 2016 DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

INDAGINE CONDOTTA SUI LAUREATI DEL 2015
A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO



UNIVERSITÀ DI PISA

Contenuto

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato _____	1
Intenzioni dei laureati triennali _____	3
La condizione occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo _____	5
Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego _____	10
Soddisfazione per l'attuale lavoro _____	16
Riferimenti e metodologia _____	22
Informazioni di contatto _____	22

CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE E DEL COLLETTIVO INDAGATO

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato

Il presente documento riporta i dati dell'indagine occupazionale dei laureati dell'Università di Pisa condotta dal Consorzio AlmaLaurea, indagine che coinvolge non solo l'Ateneo pisano ma ben 71 atenei a livello nazionale.

Il collettivo indagato riguarda i laureati del 2015, intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo (2016). I dati riportati in questo rapporto sono la fotografia della condizione occupazionale dei laureati, delle caratteristiche del lavoro che svolgono, delle aziende in cui svolgono tale attività e della loro soddisfazione lavorativa.

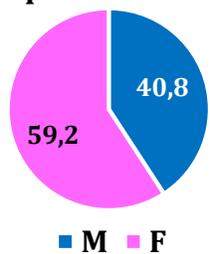
Nel presente documento vengono riportati i dati relativi al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere per i laureati Triennali e Magistrali¹.

TAB. 1 Caratteristiche del collettivo – Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - laureati anno 2015		
Collettivo indagato	Laureati triennali	Laureati magistrali
Numero di Laureati	88	49
Numero di intervistati	69	39
Tasso di risposta	78.4	79.6
Età alla laurea (medie)	26.7	31.2
Voto di laurea in 110-mi (medie)	98.3	102.9

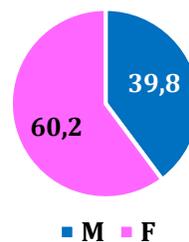
¹ Per ulteriori informazioni in merito, consultare la Fonte XIX Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei laureati <https://www.almaLaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE E DEL COLLETTIVO INDAGATO

**Figura 1a. Laureati Triennali
per Genere**



**Figura 1b. Laureati Magistrali
per Genere**

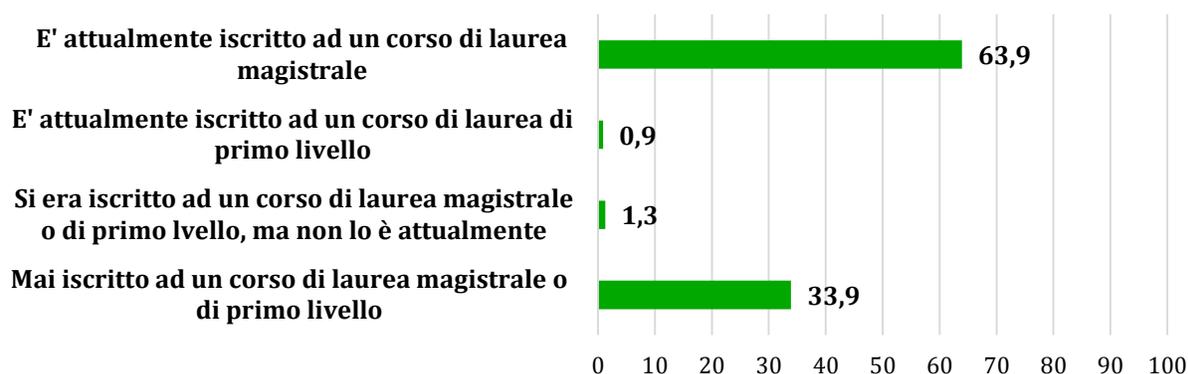


INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

Intenzioni dei laureati triennali

Ai laureati triennali, ad un anno dalla laurea, viene chiesto se sono o meno iscritti ad un corso di laurea magistrale e i motivi per cui non hanno fatto questa scelta (Figg. 2. -3.).

Figura 2. Iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali



Più della metà dei laureati triennali è, al momento dell'intervista, iscritto ad un corso di laurea magistrale (il 63.9% - Figura 2.). Tra coloro che dichiarano di non essere iscritti ad un corso di laurea magistrale, il 25% ha compiuto questa scelta per motivi lavorativi (Figura 3.).

Figura 3. Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali

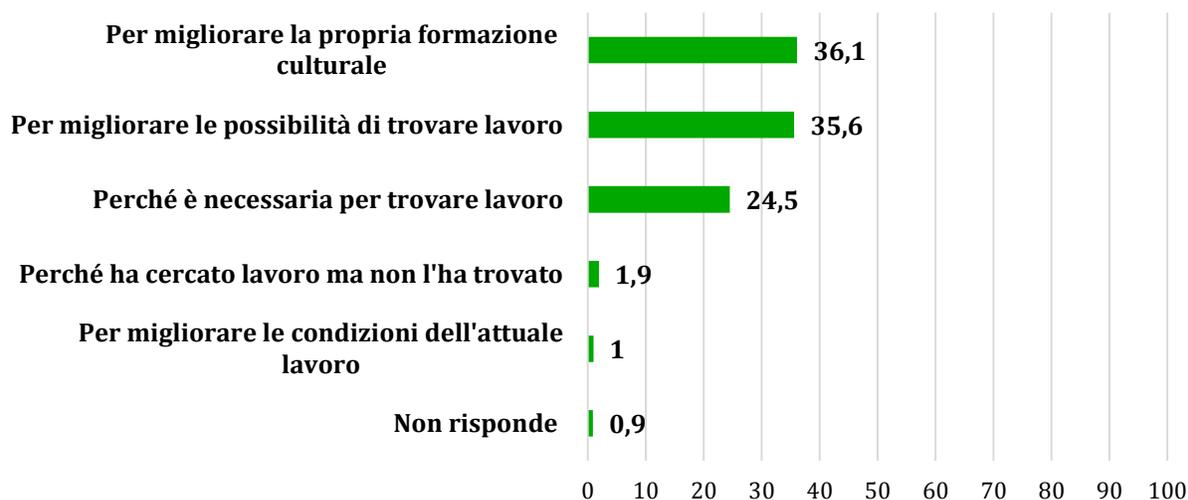


* La voce comprende le risposte dei laureati che lavorano o lavoravano già al momento della laurea, hanno trovato successivamente un lavoro che li ha spinti a non iscriversi ad un altro corso di laurea oppure intendevano inserirsi direttamente nel mercato del lavoro (Figura 3.).

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

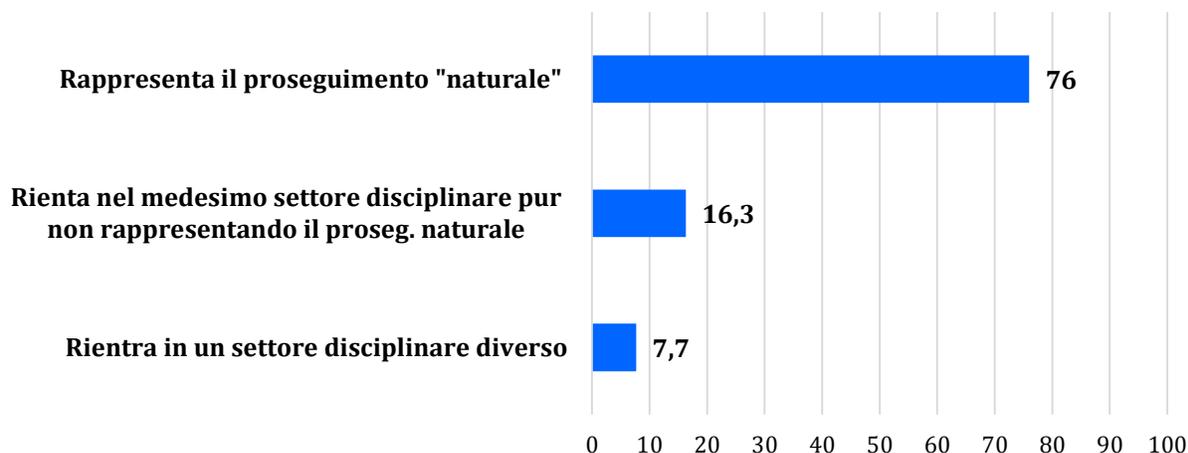
Ai laureati triennali che hanno compiuto la scelta di proseguire gli studi magistrali (il 63,9%) sono state chieste le motivazioni della scelta (Figura 4.). La stragrande maggioranza la reputa una scelta di miglioramento sia personale che professionale, in particolare per il 36,1% il titolo magistrale risulta utile per migliorare la propria formazione culturale, mentre il 35,6% compie questa scelta per migliorare le proprie possibilità lavorative.

Figura 4. Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale



Il 76% sceglie un corso di laurea magistrale che è il "naturale" proseguimento della triennale.

Figura 5. Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

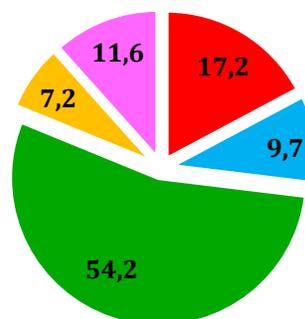
La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA DEI LAUREATI TRIENNALI

Analizzando la condizione occupazionale dei *laureati triennali*, si mette in evidenza non solo l'aspetto occupazionale (Figura 8a.) ma anche quello relativo alla loro formazione magistrale (Figura 6.). Un po' più della metà dei laureati triennali prosegue esclusivamente gli studi (il 54.2%), quota che arriva al 63.9% se si considerano anche coloro che studiano e lavorano.

Figura 6. Condizione occupazionale e formativa - Laureati Triennali

- **Lavora e non è iscritto alla magistrale**
- **Lavora ed è iscritto alla magistrale**
- **Non lavora ed è iscritto alla magistrale**
- **Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca**
- **Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca**



Le categorie sono così distribuite:

Lavora e non è iscritto alla magistrale: tutti coloro che sono entrati nel mondo del lavoro con un percorso universitario triennale.

Lavora ed è iscritto alla magistrale: coloro che proseguono gli studi magistrali, pur svolgendo attività lavorativa.

Non lavora ed è iscritto alla magistrale: solo coloro che proseguono gli studi magistrali.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca: coloro che non sono impegnati in attività di formazione, non lavorano e non hanno ancora effettuato ricerca attiva del lavoro.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca: coloro che hanno scelto di non proseguire gli studi e stanno effettuando ricerca attiva del lavoro.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

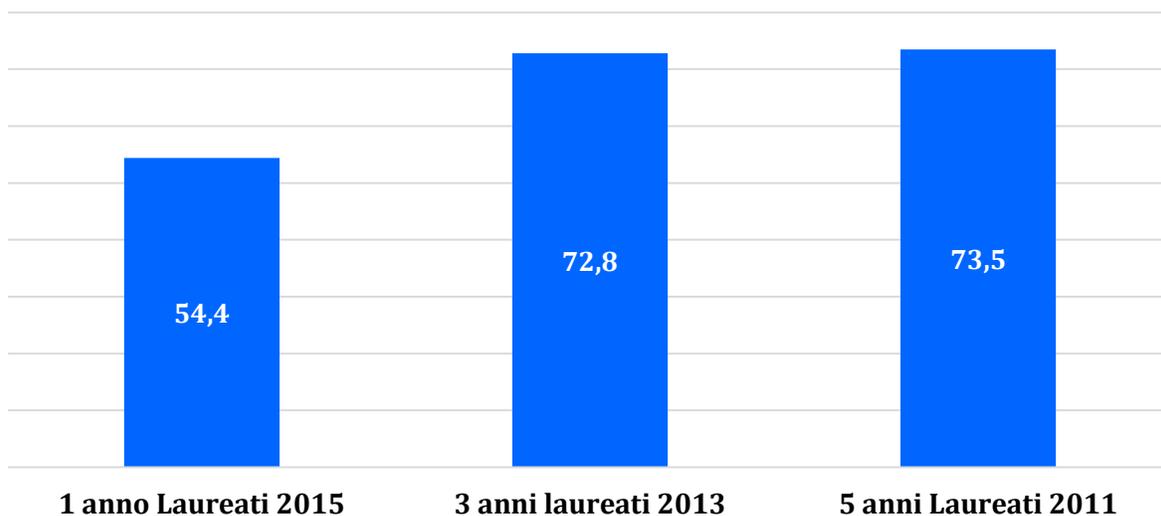
LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI (TRIENNALI E MAGISTRALI)

Il tasso di occupazione per i **laureati triennali** è pari a 31.7% e per i **laureati magistrali** è pari a 54.4%

Per tasso di occupazione si intende il rapporto tra gli occupati e l'intera popolazione, ossia in questo caso gli intervistati. Per quel che riguarda gli occupati, sono considerati tali tutti coloro che svolgono *attività lavorativa retribuita*, anche se di tipo formativo. Per esempio tirocini, dottorati etc. (def. ISTAT- Forze Lavoro).

Le figura che segue (Figura 7.) mette in evidenza l'andamento dell'occupazione dei laureati magistrali del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere ad uno, tre e cinque anni dal titolo. Per le indagini a 3 e 5 anni il riferimento è, rispettivamente, i laureati magistrali del 2013, del 2011 che vengono intervistati nel 2016.

Figura 7. Tasso di occupazione nell'anno 2016 - Laureati magistrali



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale dei laureati triennali e magistrali, ad un anno dal conseguimento del titolo, mette in evidenza coloro che entrano nel mercato del lavoro e coloro che fanno o meno ricerca attiva del lavoro (Figg. 8a. - 8b.).

Nello specifico le categorie sono così distribuite:

Lavora: vi rientrano coloro che ad un anno dalla laurea stanno svolgendo attività lavorativa retribuita (non rientrano coloro che stanno svolgendo attività di formazione, sia essa retribuita o meno, es. tirocini o praticantato, scuole di specializzazione, dottorati etc.).

Non lavora e non cerca: vi rientrano coloro che dopo un anno non lavorano e non svolgono ricerca attiva del lavoro. In questa quota, sono compresi coloro che dichiarano che sono impegnati in attività di formazione post laurea, retribuita e non. Es. corso di laurea magistrale, tirocinio retribuito e non, master, dottorati, scuole di specializzazione etc.

Non lavora ma cerca: vi rientrano tutti coloro che ad un anno dalla laurea non lavorano ma svolgono ricerca attiva del lavoro.

Figura 8a. Condizione occupazionale - Laureati Triennali

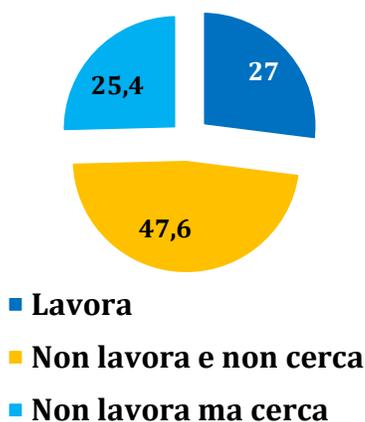
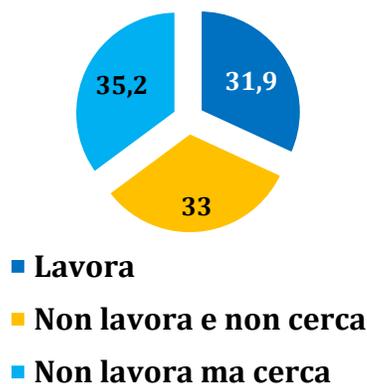


Figura 8b. Condizione occupazionale - Laureati Magistrali



Per quel che riguarda i laureati triennali il 27% lavora ad un anno dal titolo (Figura 8a.) mentre per i colleghi della magistrale la quota è pari a 31.9% (Figura 8b.).

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Analizzando la quota di coloro che “Non lavorano e non cercano”, si rileva che una percentuale di questi laureati, come indicato in precedenza, dichiara di essere impegnata in attività di formazione. Di seguito tale quota è così distribuita:

Per i **laureati triennali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 47.6% (Figura 8a.); il 41.4% è impegnato in attività di formazione, retribuita e non. Per esempio corsi di laurea magistrale, tirocini (retribuiti e non), master di primo livello.

Per i **laureati magistrali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 33% (Figura 8b.); il 20.3% è impegnato in attività di formazione, retribuita e non. Per esempio tirocini (retribuiti e non), dottorati di ricerca (retribuiti e non), scuole di specializzazione, praticantato, master di primo e secondo livello.

La condizione occupazionale per genere evidenzia distinzioni lievemente a favore dei laureati maschi magistrali (Figg. 9a. - 9b.):

Figura 9a. Condizione occupazionale per genere - Laureati Triennali

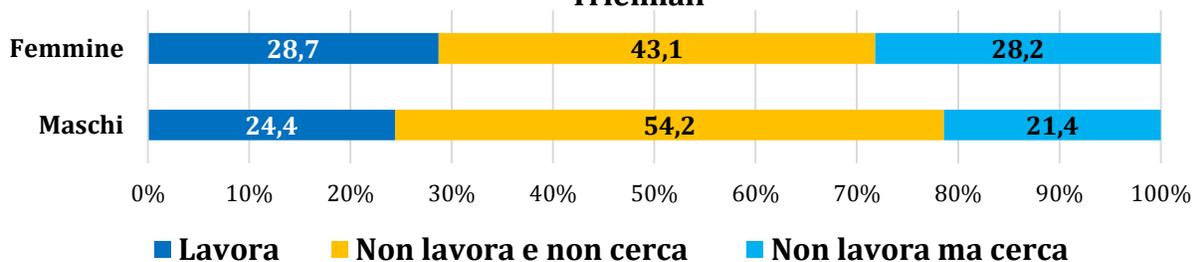
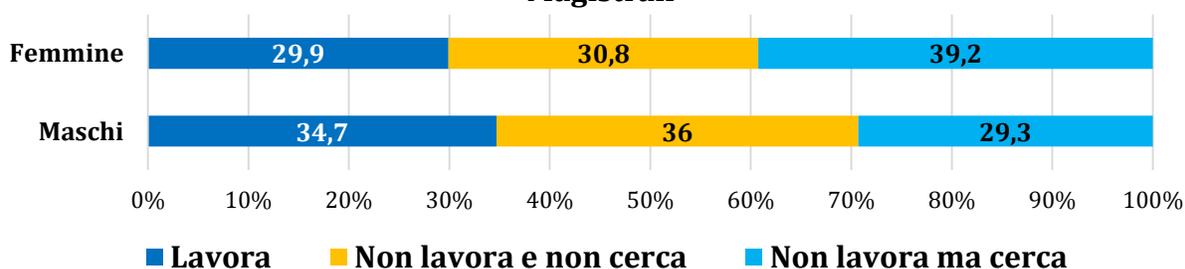


Figura 9b. Condizione occupazionale per genere - Laureati Magistrali



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Prendendo in esame l'aspetto dell'occupazione in un arco di tempo più ampio, si può fare riferimento alle indagini a 3 anni e a 5 anni che hanno coinvolto i laureati Magistrali (Figura 10.). Dal grafico si nota che le performance occupazionali dei laureati magistrali migliorano con gli anni, fino ad arrivare a 5 anni dal conseguimento del titolo dove il 65.9% dei laureati magistrali lavora. Diminuisce anche, negli anni, la quota di coloro che essendo occupati cercano una nuova occupazione (ad un anno dal titolo, gli occupati che cercano lavoro solo il 53.4%, percentuale che arriva al 37.9% dopo 5 anni, Figura 11.).

Figura 10. Condizione occupazionale dei laureati magistrali a 1,3,5 anni

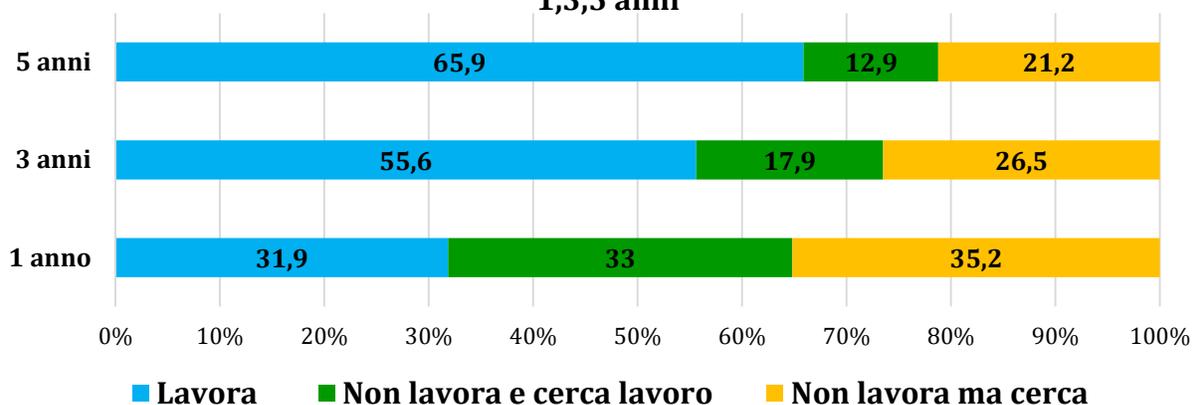
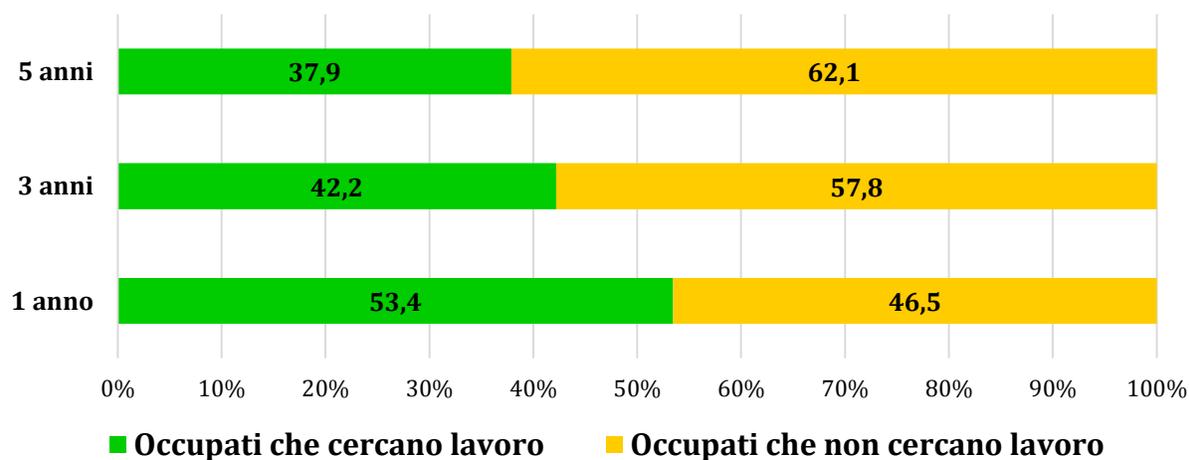


Figura 11. Laureati occupati magistrali ad 1,3,5 anni dal conseguimento del titolo in cerca di un'occupazione



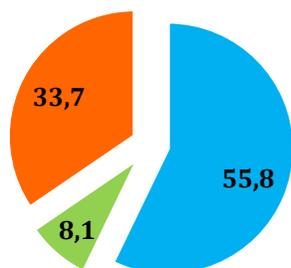
TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego

TEMPI DI INGRESSO

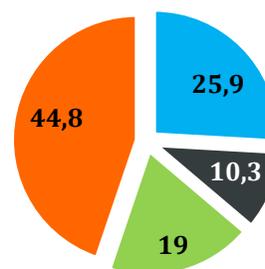
La parte che segue coinvolge esclusivamente coloro che lavorano (sono esclusi dalle distribuzioni coloro che a qualsiasi titolo, retribuito e non, effettuano attività di formazione, come spiegato precedentemente). Nello specifico, la quota di **laureati occupati** del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere è pari a **86 laureati triennali e 58 laureati magistrali**. Ai laureati occupati viene chiesto se il lavoro che stanno svolgendo è il medesimo che svolgevano prima/durante/dopo il conseguimento del titolo (Figg. 12a. - 12b.). Un po' più della metà dei laureati triennali occupati (il 55.8%) prosegue, al momento dell'intervista, il lavoro iniziato durante la laurea e solo un terzo circa (il 33.7%) ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo. Questa quota aumenta per i laureati occupati magistrali. Il 44.8% inizia a lavora dopo la laurea magistrale.

**Figura 12a. Occupati Triennali :
condizione occupazionale alla
laurea**



- Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea triennale
- Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea triennale
- Ha iniziato a lavorare dopo la laurea triennale

**Figura 12b. Occupati Magistrali :
condizione occupazionale alla
laurea**



- Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale
- Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea magistrale
- Non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale
- Ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

La tabella 2 delinea i tempi di ingresso nel mercato del lavoro. Questi sono stati calcolati sui soli laureati che hanno iniziato l'attuale attività lavorativa, dopo il conseguimento del titolo universitario. Questi tempi di ingresso escludono, quindi, coloro che dichiarano di non aver mai cercato un impiego².

TAB. 2 OCCUPATI: TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO (MEDIE, IN MESI)

	Triennali	Magistrali
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,2	0,8
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,8	3,8
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	5,0	4,6

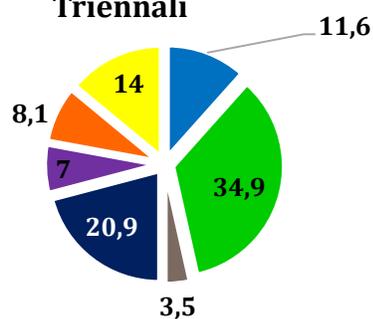
² Per maggiori informazioni su questo aspetto si consulti la nota metodologica <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO

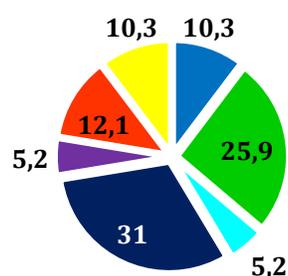
Nella distribuzione che riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro è compreso il tipo di contratto. Ad un anno dal conseguimento del titolo, è maggiore la quota di laureati triennali che hanno un contratto a tempo indeterminato (il 34,9%) e più bassa invece la quota di coloro che dichiarano di avere tipologie contrattuali non standard (il 20,9%) rispetto ai laureati magistrali.

Figura 13a. Tipologia dell'attività lavorativa - Triennali



- Autonomo
- Contratti formativi
- Parasubordinato
- Senza contratto
- Tempo indeterminato
- Non standard
- Altro autonomo

Figura 13b. Tipologia dell'attività lavorativa - Magistrali



- Autonomo
- Contratti formativi
- Parasubordinato
- Senza contratto
- Tempo indeterminato
- Non standard
- Altro autonomo

Descrizione delle tipologie di attività occupazionale³

Altro Autonomo: si tratta di coloro che svolgono attività lavorativa con contratti come collaborazione occasionale, prestazione d'opera (ed in particolare la consulenza professionale), lavoro occasionale accessorio, contratto di associazione in partecipazione.

Contratti formativi: comprende coloro che lavorano con un contratto di inserimento, formazione lavoro, contratto di apprendistato, contratto rientrante in un piano di inserimento professionale.

Non standard: si tratta di coloro che lavorano con contratti a tempo determinato, contratto di somministrazione lavoro (ex interinale), lavoro socialmente utile/di pubblica utilità, lavoro intermittente o a chiamata, lavoro ripartito.

Parasubordinato: comprende coloro che svolgono attività lavorativa con un contratto a progetto, o con collaborazione coordinata e continuativa.

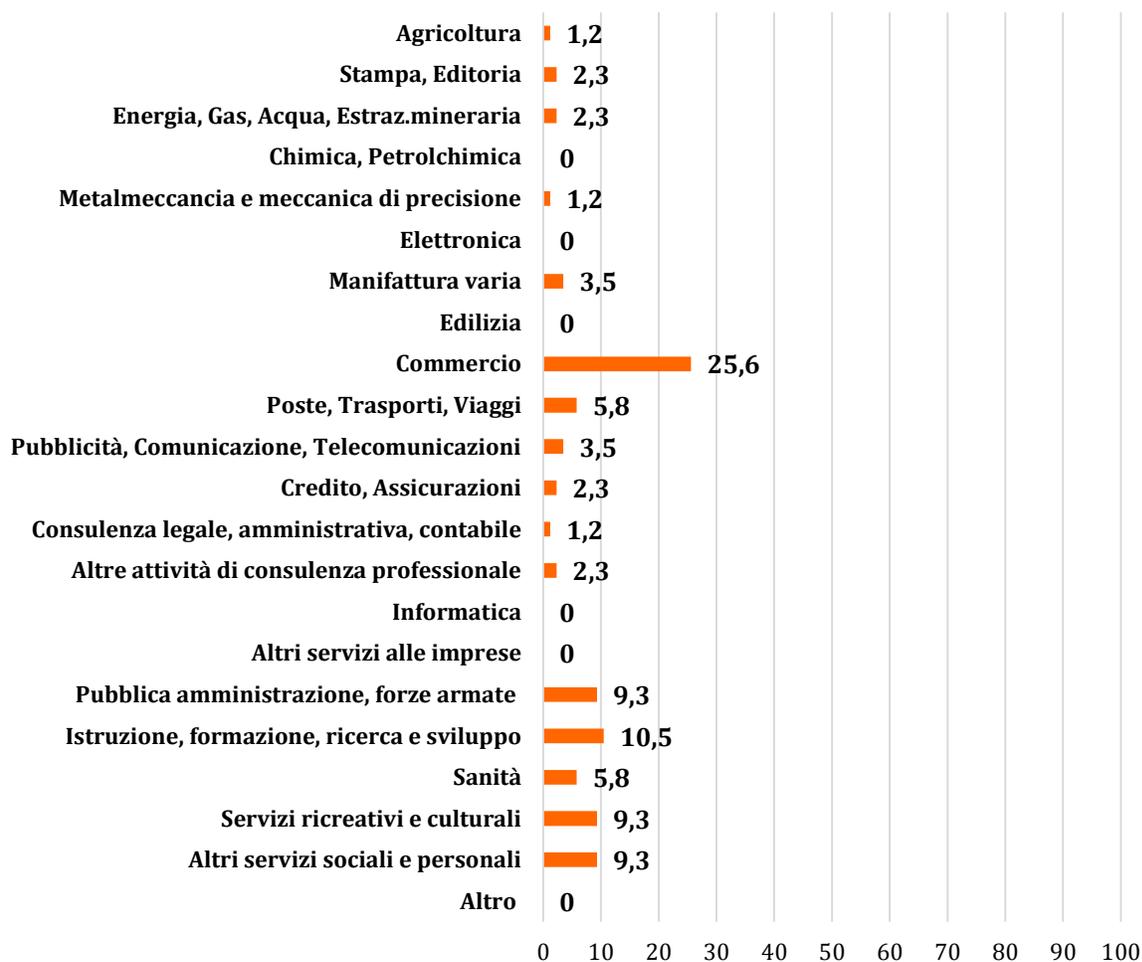
³ Per approfondimenti si consulti la nota metodologica <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Dalle distribuzioni relative al ramo di attività economia, si nota come i laureati, sia triennali che magistrali, appartenenti al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, si distribuiscono in quasi tutti i settori merceologici, con prevalenza del settore commerciale e istruzione e formazione (Figg. 14a. - 14b.).

Figura 14a. Ramo di attività economica - Laureati Triennali



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 14b. Ramo di attività economica - Laureati Magistrali

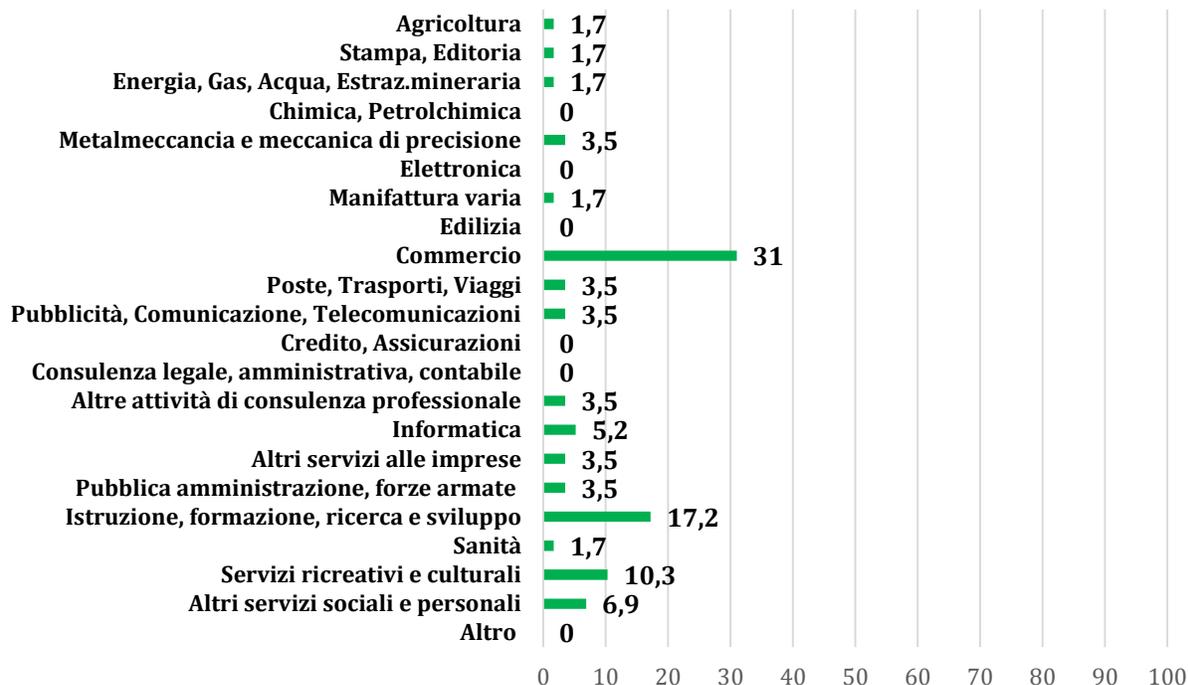


Figura 15a. Area geografica di lavoro - Laureati Triennali

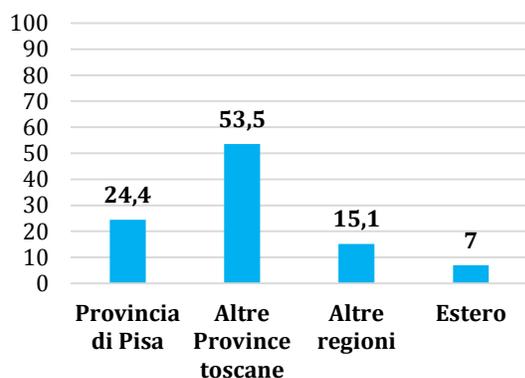
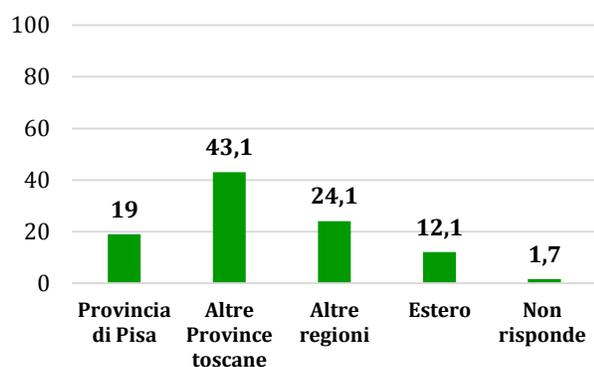


Figura 15b. Area geografica di lavoro - Laureati Magistrali



Per quanto riguarda l'area geografica di lavoro, si rileva in generale per i laureati magistrali una maggiore mobilità sul territorio nazionale, mentre i laureati triennali svolgono principalmente attività nell'ambito regionale (Pisa ed altre province toscane il 77,9%). Non trascurabili le quote di laureati che svolgono la propria attività all'estero, ad un anno dal conseguimento del titolo (Figg. 15a. - 15b.).

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

La tabella 3 delinea alcune tipologie di professioni svolte dai laureati triennali e magistrali. Sono state inserite in tabella le professioni con le quote più significative di laureati.

TAB. 3 OCCUPATI: ALCUNE PROFESSIONI SVOLTE DAI LAUREATI (VALORI%)		
	Triennali	Magistrali
Giornalista e altre profess. ambito ling., lett. e artistico	2.3	10.3
Negoziante, commesso, cameriere o altre professioni qualificate in campo commerciale	31.4	20.7
Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista	11.6	13.8
Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente	5.8	6.9
Insegnante, professore	9.3	15.5
Operaio o assimilato o altra professione non qualificata	9.3	8.6

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

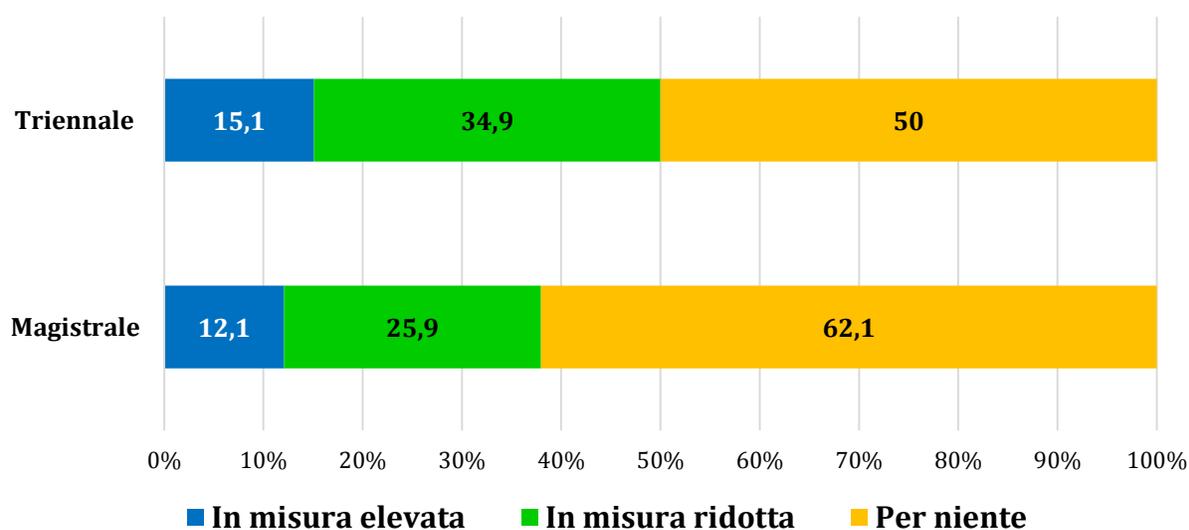
Soddisfazione per l'attuale lavoro

RETRIBUZIONE

La Tabella che segue riporta la retribuzione dei laureati occupati. Si notano retribuzioni più elevate per i colleghi maschi.

TAB. 3 Retribuzione mensile netta (medie, in euro)		
	Triennali	Magistrali
Uomini	€ 1.191	€1.093
Donne	€785	€844
Totale	€938	€956

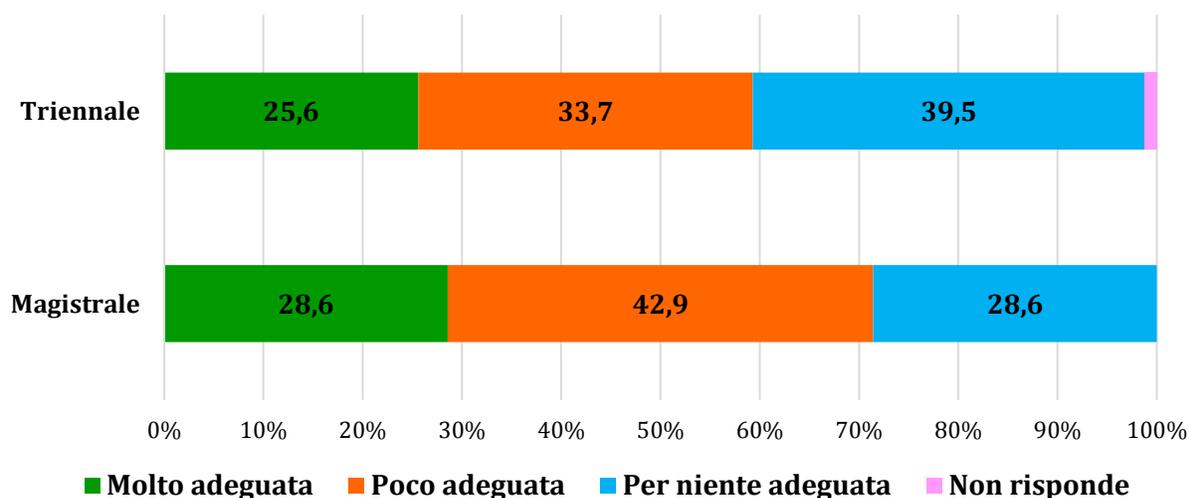
Figura 16. Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea



Per quel che riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, sia i laureati triennali che i laureati magistrali complessivamente dichiarano in maniera marcata di utilizzarle in misura ridotta e per nulla. Si nota infine, una differenza di circa 10 punti percentuali di insoddisfazione rispetto a questo aspetto per i laureati magistrali. (Figura 16.).

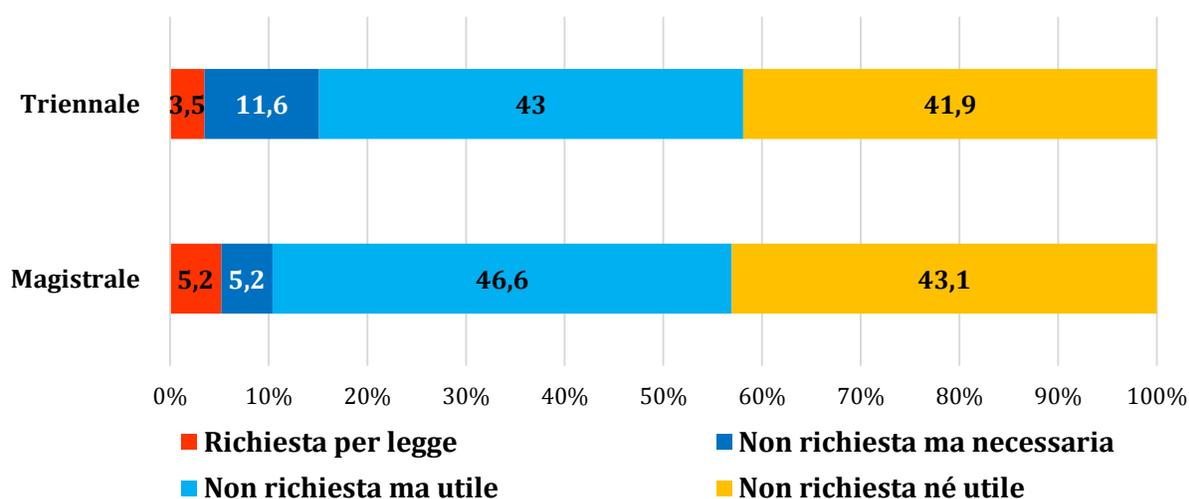
SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 17. Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università



Sia i laureati triennali che i laureati magistrali, ad un anno dal conseguimento del titolo, in buona parte reputano poco adeguata la formazione professionale acquisita all'università (Figura 17.).

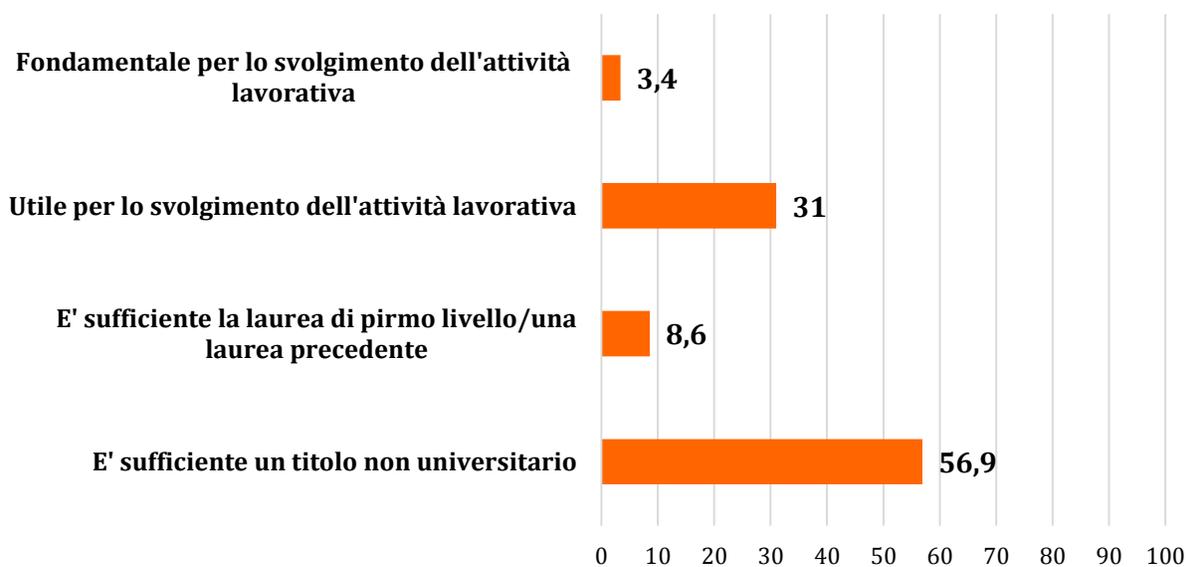
Figura 18. Richiesta della laurea per l'attività lavorativa



Circa il 40% dei laureati dichiara che il titolo conseguito per lo svolgimento dell'attività lavorativa non è né richiesto né utile. Poco più del 40% dichiara invece che il titolo conseguito non è richiesto ma è utile (Figura 18.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

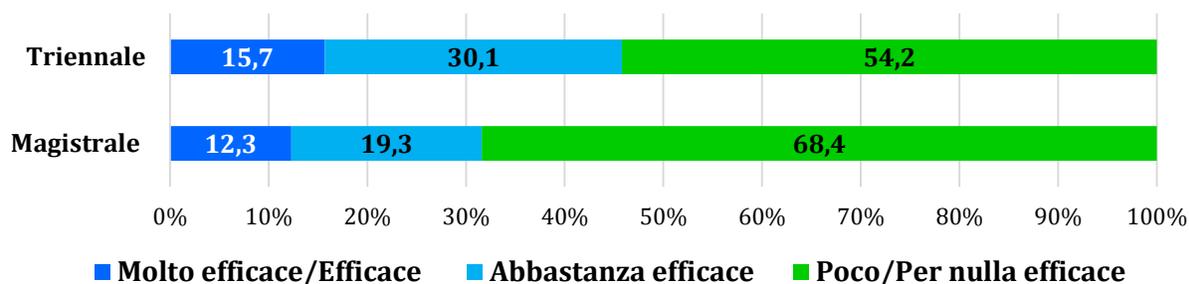
Figura 19. Utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa - LAUREATI MAGISTRALI



Solo ai laureati magistrali occupati è stato chiesto di esprimersi circa l'utilità del titolo magistrale per lo svolgimento della propria attività lavorativa. Il 56.9% dichiara che è sufficiente un titolo non universitario (Figura 19.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 20. Efficacia della laurea nel lavoro svolto



Quote significative di laureati magistrali reputano poco/per nulla efficace la laurea nell'attività che svolgono (il 68,4%), la quota scende al 54,2% per i laureati triennali (Figura 20.).

Figura 21. Attualmente partecipa alla definizione di obiettivi/strategie dell'azienda/ente in cui lavora?

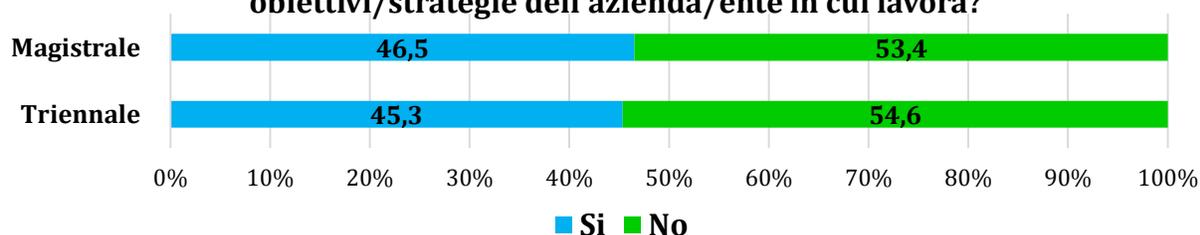
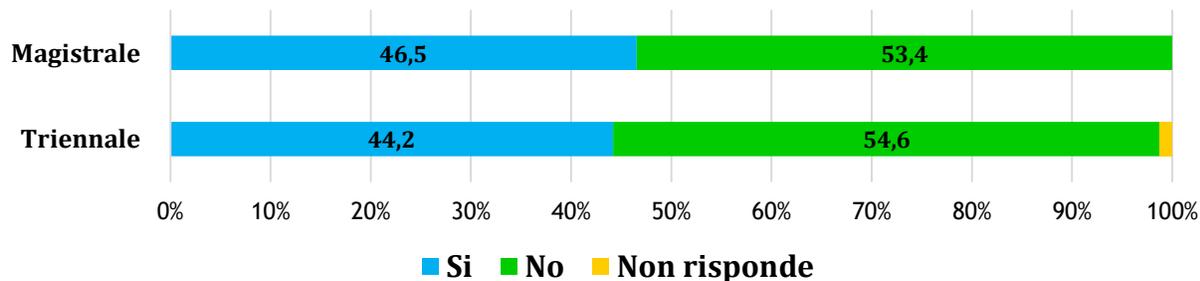


Figura 22. Attualmente definisce obiettivi/strategie delle attività che svolge dentro l'azienda/realtà organizzativa per cui lavora?



Per quanto riguarda la partecipazione agli obiettivi/strategie dell'azienda e la definizione degli stessi, si notano performance lievemente più elevate per i laureati magistrali. Complessivamente poco più del 40% dichiara di parteciparvi (Figg. 21. - 22.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 23. Attualmente è formalmente responsabile del coordinamento del lavoro svolto da altre persone?

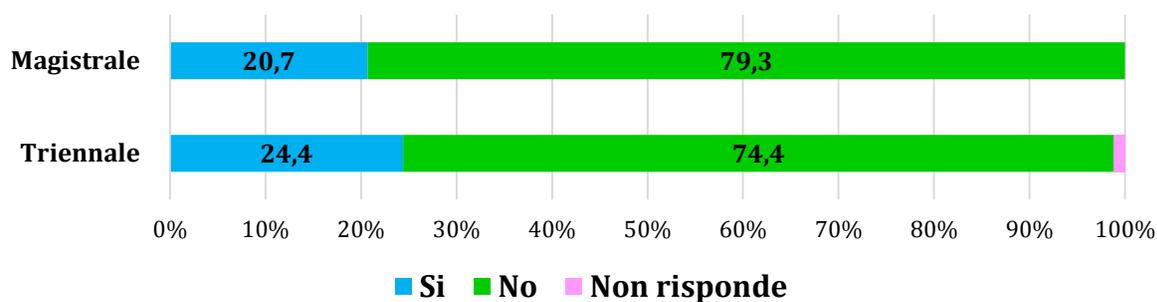
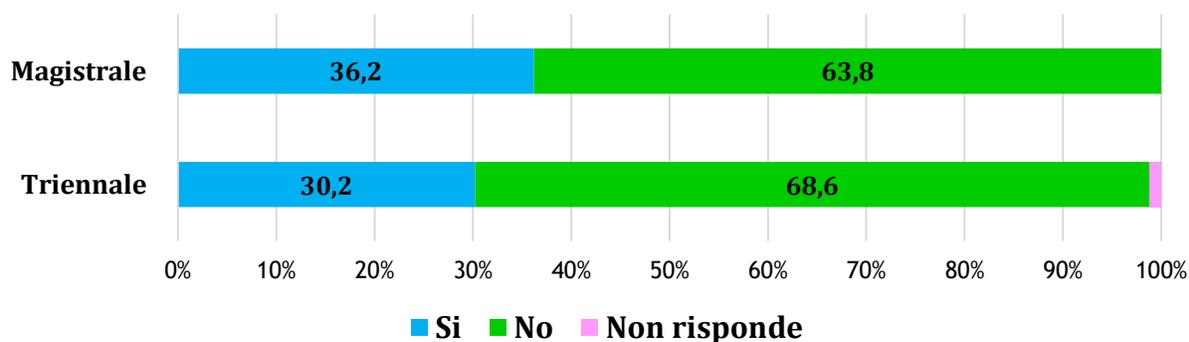


Figura 24. Attualmente, indipendentemente dalla responsabilità formale, coordina il lavoro svolto da altre persone?



La stragrande maggioranza dei laureati triennali e magistrali non è responsabile, né formalmente né informalmente, di coordinare il lavoro svolto da altre persone (Figg. 23. - 24.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Per quel che riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto (media, in scala da 1 a 10) per i laureati magistrali è pari a 6.1 e per i laureati triennali a 6.8. Gli aspetti più dettagliati sono rappresentati nella Tabella 5.

TAB. 5 Aspetti dell'attività lavorativa che stai svolgendo: Laureati occupati triennali e magistrali

(Medie, scala da 1-10; 1 Per niente- 10 Totalmente)

	Triennale	Magistrale
Stabilità, sicurezza del lavoro	6	6.1
Coerenza con gli studi fatti	4.5	3.7
Acquisizione di professionalità	6.5	6.6
Prestigio che ricava dal lavoro	6.2	5.7
Rispondenza ai propri interessi culturali	5.9	5.5
Utilità sociale del lavoro svolto	6.8	6.2
Indipendenza ed autonomia sul lavoro	6.9	7
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	6	6.2
Flessibilità dell'orario di lavoro	6.8	6.6
Tempo libero che il lavoro le lascia	7	6.6
Luogo di lavoro (ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	7.1	7.1
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	7.3	7.6
Prospettive future di guadagno	5.6	5.2
Prospettive future di carriera	5.4	5.2
Opportunità di contatti con l'estero	4.2	4.4
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite durante la laurea	4.6	4

Riferimenti e metodologia

La fonte dei dati del presente rapporto è la XIX Indagine Occupazionale Almalaurea, pubblicata il 16 maggio 2017. L'indagine è stata condotta sulla coorte dei laureati del 2015 intervistati nel 2016 a un anno dal conseguimento del titolo di studio. I dati integrali sono consultabili all'indirizzo <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

I laureati vengono intervistati su base annua e per il documento in oggetto il numero è pari a 6.856 laureati, di cui 5.798 intervistati, con un tasso di risposta dell'84.6%. L'indagine viene effettuata con una doppia tecnica di rilevazione, CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) dove, in prima battuta, si invita i laureati a compilare il questionario via web, ospitato online sul sito internet di Almalaurea e CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) che si svolge al termine della prima fase, e riguarda tutti coloro che non hanno compilato il questionario online. Questa quota di laureati viene raggiunta telefonicamente. Inoltre, anche in questo documento si sottolinea **l'indicazione relativa alla cautela nell'interpretazione dei risultati** per collettivi con scarsa numerosità di laureati rispondenti. Dove il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità sono riportati solo i numeri, le rimanenti statistiche sono omesse. Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento e dove il numero di laureati considerati sia limitato, è dovuta cautela nell'interpretazione del dato (Fonte – Nota Metodologica XIX Indagine Occupazionale Almalaurea).

Informazioni di contatto

Elaborazione a cura del Career Service dell'Università di Pisa.

Per maggiori informazioni:

Dott.ssa Chiara Pasca

chiara.pasca@unipi.it

Via Filippo Buonarroti, 1 – 56127 – Pisa

050221222304, 2212297, 2212248

careerservice@unipi.it

www.unipi.it/careerservice

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/careerserviceunipi/>